

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANSDIPP
SEDUTA del 19 novembre 2015, Bologna, VERBALE

Il giorno giovedì 19 novembre 2015, alle ore 9.30 in seconda convocazione, si sono riuniti presso l'hotel SAVOIA Regency in via San Donato 159, a Bologna, nell'ambito del Forum nazionale non autosufficienza, i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. relazione presidente e programmazione attività annuali
2. presa d'atto aggiornamento Comitato Esecutivo Nazionale
3. Regolamento Interno: approvazione
4. approvazione quote sociali 2016
5. nomina membri CSTS
6. approvazione sede assemblea ordinaria 2016 (Bologna)
7. valutazione nominativo da proporre all'assemblea come Presidente Onorario
8. ricognizione posti vacanti consiglio direttivo a seguito dimissioni consiglieri
9. valutazione proposta EDE
10. varie ed eventuali

Presiede l'incontro il Presidente nazionale Sergio Sgubin, funge da segretario verbalizzante il Vice Presidente nazionale Franco Iurlaro.

Composizione del Consiglio Direttivo alla data del 19 novembre 2015 e presenze dei membri di diritto alla seduta:

	<i>Nominativo</i>		<i>Ruolo associativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Note</i>
1	Sgubin	Sergio	Presidente nazionale	X		
2	Iurlaro	Franco	Vice Presidente nazionale e membro comitato esecutivo	X		
3	Bertoldi	Giovanni	Membro comitato esecutivo		X	Giustificato per impegni professionali
4	Calia	Tommaso	Membro comitato esecutivo	X		
5	Marinero	Michele	Membro comitato esecutivo		X	Giustificato per impegni professionali
6	Zanon	Renzo	Membro comitato esecutivo	X		
7	Napolitani	Giancarlo	Presidente sezione Abruzzo		X	
8	Cresci	Luciano	Presidente sezione Basilicata		X	
9	Iseppi	Stefano	Presidente sezione Emilia Romagna	X		
10	Valgimigli	Annalisa	Membro indicato da Regione Emilia Romagna		X	Giustificata per impegni professionali
11	Weber	Elena	Presidente sezione Friuli Venezia Giulia	X		
12	Garbella	Paola	Presidente sezione Piemonte	X		
13	Cavallo	Francesco	Membro indicato da Regione Piemonte	X		
14	Panelli	Laura	Membro indicato da Regione Piemonte	X		
15	Bertani	Marco	Presidente sezione Lombardia	X		
16	Mioni	Renata	Membro indicato da Regione		X	

17	Castro	Nicola	Lombardia Presidente sezione Puglia	X		
18	Raitano	Filippo	Presidente sezione Sicilia		X	Giustificato per impegni professionali
19	Di Palma	Carmine	Presidente sezione Toscana	X		
20	Calastri	Fabrizio	Membro indicato da Regione Toscana		X	
21	Chini	Luigi	Presidente sezione Trentino	X		
22	Dalla Pozza	Maddalena	Presidente sezione Veneto		X	Giustificata per impegni professionali
23	Militello	Barbara	Membro indicato da Regione Veneto		X	
24	Rossi	Paolo	Membro indicato da Regione Veneto		X	Giustificato per impegni professionali
25	Maffeis	Marco	Referente Prov. Aut. Bolzano		X	Giustificato per impegni professionali
26	Tommasini	Nadia	Referente Regioni Lazio e Campania		X	
27	De Andreis	Laura	Referente Regione Liguria		X	
28	Casavecchia	Cristiano	Referente Regione Marche	X		
29	Piombaroli	Gianfranco	Referente Regione Umbria		X	
30	Pintus	Maria Assunta	Referente Regione Sardegna		X	Giustificata per impegni professionali
Totale dei presenti				14		

Invitati “ad hoc” del Presidente alla seduta del Consiglio Direttivo e presenti alla seduta senza diritto di voto: *nessuno*

Accertati i presenti, i lavori iniziano regolarmente alle ore 9.45 e si svolgono come di seguito verbalizzato. Si verifica se i convenuti abbiano ricevuto assieme all’Odg i documenti preparatori per il dibattito della giornata odierna.

Si inizia la discussione sui seguenti punti tra loro accorpate:

- 1- **relazione presidente e programmazione attività annuali;**
- 2- **presa d’atto aggiornamento Comitato Esecutivo Nazionale;**
- 5- **nomina membri CSTS;**
- 7- **valutazione nominativo da proporre all’assemblea come Presidente Onorario;**
- 9- **valutazione proposta EDE**

Prende la parola il Presidente Sergio Sgubin ed illustra la sua relazione introduttiva:

“... siamo riuniti nel contesto del Forum per la non Autosufficienza, che ci vede storicamente presenti con n. due Work shop e per la seduta del Direttivo nazionale. Dopo la Convention di Rimini e la declinazione di importanti cambiamenti interni all’Associazione ci prepariamo per un nuovo anno e per altrettanti cambiamenti interni. Alcuni già avvenuti e altri in itinere. Credo di non volere parlare più del “passato”, ma del presente e , soprattutto, del futuro di ANSDIPP. Questo al secondo giro di boa, dei 3 previsti, del mio mandato come Presidente.

Senza dubbio stiamo attraversando un momento, generale, particolare, di grande difficoltà: economica, di rapporti istituzionali, di lavoro nelle nostre strutture ... In alcuni casi è in gioco anche il posto di lavoro di qualcuno di noi e di altri Colleghi. Le evoluzioni e i percorsi dinamici portano in se il bagaglio dell’esperienza e l’incognita delle “cose nuove”. Che possono essere subite o cavalcate. Da qui occorre dare ulteriore impulso e riaffermare l’importanza del nostro ruolo professionale e di come, se lasciati fare, saremmo in grado di affrontare ogni sfida e ogni ottimizzazione (molto spesso è più facile credere di potere fare a meno di noi e dei nostro ruolo). Per sostenere noi stessi anche in ANSDIPP è importante “fare il punto” per vedere cosa occorre fare, ciò che occorre lasciare e ciò che serve ri-proporre o proporre in un altro modo. E le evoluzioni sono necessariamente legate alle persone che le portano avanti.

La prima riflessione da fare è quella, appunto, sulle persone, sulle Colleghe e Colleghi, impegnati a vario titolo in ANSDIPP. In particolare la riflessione si pone sull'Esecutivo nazionale e sugli incarichi ad hoc e sul Direttivo. A mio parere bisogna senza dubbio ri-fondare l'Associazione per essere più incisivi, mettendo più risorse umane in campo (o diversificando gli impegni) e definendo pragmaticamente il rapporto tempo/attività di chi svolge o dovrebbe svolgere un supporto secondo competenza o interesse. Per quanto riguarda l'Esecutivo ho condiviso con gli amici e Colleghi la necessità di modificare alcune presenze e impegni interni, come poi vedremo nella tabella riepilogativa. Anche le deleghe sono state affinate e cercheremo di ri-partire o di continuare l'impegno già attivo nei vari segmenti di attività e interesse. Stessa dinamica per quanto riguarda gli incarichi ad hoc e per il Direttivo, al di là delle modifiche regolamentari, rispetto a dimissioni o indisponibilità, che assottigliano le presenze attuali.

La seconda riflessione riguarda le "regole" e l'organizzazione interna. Nel Regolamento che il Vice Presidente (Franco) illustrerà sono condensate tutte le regole e gli aspetti legati alle questioni interne e anche formali (ciò rispetto alle decisioni assunte con il MISE per il mantenimento dei requisiti già noti). Una di queste riguarda la necessità di avere una unica sigla (ANSDIPP), senza sigle/loghi aggiunti. Nello specifico si fa riferimento al Piemonte (Aria/Ansdipp) e all'ASDA dell'Alto Adige. Non mi dilungo sulle riflessioni in quanto ci sarà modo successivamente.

Riguardo alle principali attività o tematiche faccio qualche osservazione anche in termini di aggiornamento.

Tour Nazionale

La durata del Tour è stata allungata opportunamente, dall'autunno 2015 a luglio 2016. Come più volte ribadito la tappa è più che altro una opportunità più che un "obbligo", ed è una occasione di incontro, di confronto importante e costruttiva. Quest'anno si è partiti da Nord anziché da Sud, come storicamente accadeva. La prima tappa si è appena svolta in Veneto, con una importante affluenza e una ottima qualità dei relatori, peraltro in un bellissimo contesto e una altrettanto buona organizzazione. Era prevista una tappa in Dicembre in Sicilia ma i problemi che avete letto sulle news ci hanno fatto propendere per uno spostamento, in accordo con il Collega Raitano. Il 15 gennaio sarà la volta della Puglia, poi i primi di febbraio in Lombardia, poi sempre a febbraio in Friuli, ecc Stiamo anche cercando di favorire attività in qualche territorio dove ANSDIPP è poco presente. E' evidente che in qualche territorio non basta avere una persona che si occupa di ANSDIPP ma occorre pensare anche ad aggregazioni con altre regioni limitrofe laddove risultasse necessario. Poi in caso di crescita in una regione è sempre possibile favorire la nascita di una sezione regionale. Per quanto riguarda le sponsorizzazioni, al di là di qualche rinuncia (e siamo in attesa di qualche ulteriore conferma "in corsa", in quanto spesso per le Aziende che conta è l'anno solare e non il "nostro" anno da ottobre a luglio, per questione di budget/anno). Complessivamente gli accordi biennali in corso garantiscono adeguate entrate per le attività. Anche in relazione al parallelo calo fisiologico delle iscrizioni (in numero e per cifra ridotta).

Colap e Registro Associazione

Con il rinnovato impegno della Collega Annalisa Valgimigli, siamo sempre stati presenti ai principali appuntamenti del Colap, tranne che per quello del 13 novembre, che coincideva con la tappa veneta e con altri contestuali impegni di diversi Colleghi potenzialmente indicati per la partecipazione. I successi del Colap e la felice pregressa intuizione rispetto all'adesione del percorso e del Registro ci sprona a continuare a sostenere tale attività. Annalisa poi ci terrà sempre informati sull'argomento e sulle attività svolte attraverso la sua costante presenza. Cercheremo inoltre di ottimizzare l'attività rispetto alla Commissione di verifica del registro, ai sensi della L.4/2013, anche attraverso il supporto, ad Annalisa, della Collega Elena Weber.

EDE

Avete ricevuto l'aggiornamento stilato dalla Collega Delegata Elena Weber, la quale ci spiegherà di persona le dinamiche all'interno di EDE e il ruolo di ANSDIPP in essa. Credo che le evoluzioni in EDE e l'andamento a breve ci faranno comprendere l'opportunità o meno di confermare tale partecipazione.

Newsletter, rete informazioni e progetti.

E' terminata alla fine di agosto la preziosa collaborazione di Emilio Camuffo, che ringrazio ancora tanto per la serietà e la dedizione fornite per anni, mentre è in pieno corso il "lancio" del nuovo social EMEME e il tentativo di far correre parallelamente un servizio informativo settimanale più tradizionale (ANSDIPP informa). Evidentemente non essendoci più una persona interamente dedicata occorre un po' di tempo per affinare il nuovo sistema comunicativo agli

associati. Franco illustrerà l'ulteriore proposta prevista al riguardo. Da più parti è emersa la richiesta di ripristinare, con una nuova veste, la rubrica "l'Esperto risponde". Molte le richieste che mi sono arrivate direttamente e che ho, per ora, cercato di evadere chiedendo ad amici consulenti e fornendo le risposte. Occorre strutturare bene questa attività e sto prendendo contatto con i nostri esperti del CSTS per verificarne la disponibilità. Attività che può essere interattiva su EMEME o tradotta in termini più tradizionali. Continua anche il felice sodalizio con LIUC e UNEBA per la 5ª Edizione del Master (MaRSA), specificatamente rivolto ai nostri Associati. Quest'anno con uno sconto particolare per gli Associati. Eventualmente sono in ascolto, come avevo già scritto, per ulteriori proposte progettuali. Per quanto riguarda la delega in Esecutivo su comunicazione e progetti affini è stato indicato il Collega Daniele Roccon, il quale potrà coordinare anche il nuovo progetto di "l'Esperto risponde", tenuto conto della professionalità specifica.

Tesseramento, allargamento base associativa.

Come in allegato la proposta è di mantenere inalterata la declinazione delle quote così come già modificate per l'anno in corso. Serve senza dubbio spingere per la nuova campagna delle "tessere blu" anche per il 2016, perché abbiamo verificato che laddove c'è stato l'impegno sono stati colti i frutti e qualche adesione è arrivata, o, perlomeno, abbiamo allargato l'interesse verso nuovi potenziali associati. Chiedo quindi un maggiore impegno ai Presidenti delle regioni al riguardo. Su suggerimento del Collega Tommaso, il quale per problemi personali e familiari ha chiesto minore impegno istituzionale, è di fondamentale importanza proseguire nell'allargamento della base associativa. Con l'ingresso in Esecutivo del Dott. Fabrizio Cavanna, già Associato storico, si cercherà di dare nuovo impulso, come specifica delega, a questo importante progetto.

Buone prassi e benchmarking

Il tema delle "buone prassi" è vincente e va assolutamente tenuto come argomento dinamico e di continuità. Aggrega e mette in luce diverse realtà e attività a vantaggio degli interessati e di tutto il settore. Un plauso a Franco per il libro, poi ce ne parlerà. Inoltre, sulla scorta di quanto era stato individuato come progetto, sarà finalmente avviato il percorso circa l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale delle RSA, gestito dall'Università LIUC di Castellanza, gestito dal Prof. Antonio Sebastiano, membro del CSTS. Il Collega Giovanni Bertoldi continuerà a promuovere tale attività come delega nell'Esecutivo, con il supporto aggiunto del Collega Bertani.

Editoria e collaborazioni

Il Vice presidente si occuperà direttamente su delega in Esecutivo anche dell'Editoria, supportato dal Collega Zanon, che è indicato con incarico ad hoc dalla Presidenza. Per quanto riguarda le collaborazioni del Nazionale con le diverse attività regionali a rilievo nazionale, mediante patrocinio o collaborazione diretta, si continua a favorire tali iniziative, anche in collaborazione con Enti, Istituzioni e Strutture interessate, con riferimento anche al nuovo Regolamento. Si conferma la storica collaborazione con Maggioli, mentre è in dirittura d'arrivo la collaborazione con specifico protocollo tra ANSDIPP nazionale, ANASTE e UNEBA. Vi sono già anche presupposti di declinazione in alcuni ambiti regionali con altre Associazioni (es Puglia). A tal fine è stata indicata specifico incarico al Collega Marco Maffei, per mantenere contatti e collaborazioni anche con altre Associazioni territoriali e di categoria, utili ad una sinergia positiva su temi comuni e iniziative parallele e/o territoriali. *(n.d.v. per un refuso in una prima versione Maffei era indicato, con lo stesso incarico nell'esecutivo, ma lo stesso, per Statuto, non può prevedere più di cinque membri. Per cui è nell'elenco dei soci aggregati all'esecutivo su incarico particolare del Presidente)*

Segreteria e attività organizzative

L'operatività della Sede Operativa/amministrativa si è ulteriormente consolidata, grazie alla presenza della Segretaria Sig.a Pamela Campolongo, sempre efficace e attenta alle diverse esigenze amministrative ed organizzative. Per informazione comunico che è venuto meno il supporto (gratuito) storico del Commercialista (Rag. Sacrato) che seguiva ANSDIPP. Abbiamo provveduto con una persona capace e a prezzo contenuto. Nel Regolamento vi sono ulteriori indicazioni sul ruolo della Segreteria. Rispetto alla evidenza del Collega Iseppi, circa l'opportunità di avere un "Direttore" per le attività di ANSDIPP (proposta di 2 anni fa del Collega Calia), credo sia condivisibile, appena riusciremo a triplicare (minimo) le iscrizioni per creare quei volumi necessari a ciò. Essere una "piccola" Associazione (inserita in riferimento al Regolamento), come viene indicato da Iseppi, crea, appunto, la contraddizione rispetto a tale opportunità.

Conclusioni

Sicuramente l'anno 2015 è stato un anno faticoso e credo abbia segnato una linea di demarcazione tra tutto ciò che era, rispetto a tutto ciò che sarà. Come ho sempre detto, facciamo tesoro di tutto ciò che abbiamo acquisito e consolidato nel tempo, ringraziando tutti coloro che si sono impegnati e continuano a farlo. Parimenti credo sia giunto il momento di cambiare marcia e anche "aspetto", nella forma e in qualche contenuto. A partire dalle location delle Convention (mi piacerebbe si chiamassero nel futuro Forum dei Servizi alla persona – convention nazionale ANSDIPP) e delle giornate scelte nella settimana (privilegiando i giorni che vanno verso il fine settimana), fino alle attività regionali e alle modalità di gestione di altri eventi, formativi e non, slegati dal tour e con un allargamento delle collaborazioni con Enti, istituzioni ed Università. Oltre a tutto quanto verrà proposto da attuali e futuri Associati.

Sono certo di non aver fatto tutto quello che dovevo e chiedo scusa se ho mancato qualche impegno o ho avuto ritardi nelle comunicazioni e altro ancora. Come voi sono impegnato anche nel lavoro e nella vita, ma credo di avere dedicato molto tempo, comunque, all'Associazione. Cercherò di migliorare l'impegno, basandomi anche sui vostri suggerimenti e aiuti, consapevole che ANSDIPP è una "grande" realtà, fatta di persone per bene, capaci e in grado di fare la differenza nei contesti di riferimento. Riaffermiamo con orgoglio questa certezza e cerchiamo di prenderci lo spazio che ci tocca.

Un grazie a tutti comunque per l'impegno e la partecipazione, presente e futura. Verso la ri-fondazione di ANSDIPP.
3.0. *Dott. Sergio Sgubin, Presidente Nazionale ANSDIPP*

Ad integrazione della relazione del Presidente prende di seguito la parola Elena Weber, delegata in sede E.D.E., la quale relaziona:

"ANSDIPP – Consiglio Direttivo - Bologna, 18-19.11.2015

Proposte per il futuro della European Association for Directors and Providers of Long-Term Care Services for the Elderly (EDE)

A seguito della riunione del General Board di EDE, che si è tenuto a Montreux (Svizzera) il giorno 26 settembre 2015, riteniamo di sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo di ANSDIPP le seguenti proposte in relazione alla partecipazione della nostra associazione a EDE.

Per quanto riguarda il bilancio dell'associazione, confermiamo quanto espresso dal General Board in merito alla necessità, perlomeno a partire dall'anno 2016, di ricercare il pareggio.

A tale riguardo, auspichiamo che la strada sia quella della ricerca di finanziamenti europei che abbiamo inoltre una ricaduta per EDE così come per ANSDIPP e per i singoli partecipanti alla nostra associazione.

Per quanto riguarda poi le modalità di svolgimento del congresso (nel 2017 EDE lo sta organizzando a Torun, in Polonia), riteniamo di richiedere la predisposizione di linee guida: a causa della contingenza economica, diffusa peraltro in tutta Europa, risulta molto oneroso per gli associati partecipare a congressi che si svolgono in luoghi non facilmente raggiungibili e/o con costi di vitto ed alloggio non contenuti. Inoltre anche gli argomenti da trattare devono risultare di sicuro interesse per gli associati e, ancor di più, per coloro che ancora non lo sono (sia per quanto concerne le associazioni nazionali che la stessa EDE): l'ipotesi è quella di ricercare un tema innovativo che sia di interesse europeo e di declinarlo poi anche a livello locale. Infine le linee guida devono regolamentare in modo preciso i rapporti fra EDE e l'associazione locale che si occupa del supporto all'organizzazione congressuale.

Con riferimento a quali siano le ragioni per le quali è importante essere membro di EDE, proponiamo che l'*Executive Board* aggiorni il documento denominato *Mission Paper – 2010* sulla base delle indicazioni che le singole associazioni faranno loro pervenire nei prossimi mesi.

Per ANSDIPP, gli argomenti importanti per la partecipazione in EDE sono legati:

- alla necessità che EDE ponga in essere contatti con le istituzioni dell'Unione Europea,
- alla necessità che EDE ponga in essere contatti con le associazioni attive a livello europeo nel medesimo settore di attività ed in quelli affini, anche mediante scambi culturali e di buone prassi, nonché di visite ad enti e/o istituzioni che abbiano attivato percorsi innovativi,
- alla necessità che EDE sviluppi collaborazioni sia a livello europeo che tra singole associazioni nazionali in materia attinenti la Long Term Care (LTC),
- alla necessità che EDE attivi linee di formazione per il management ed il middle management in materia di LTC.

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione dei carichi di lavoro in EDE, riteniamo che i lavori per gruppi (come attivato all'interno di ANSDIPP) possa fornire nuovi spunti e maggiore coinvolgimento. Inoltre vanno ricercate nuove modalità di comunicazione sia per il *General Board* che, ancor di più, per l'*Executive Board*, ad esempio tramite skype o per mezzo di conference call, consentendo così scambi più efficaci e sicuramente meno costosi.

Fra le diverse attività ed eventi che ANSDIPP ritiene che EDE debba organizzare, vi sono il congresso (come abbiamo sopra delineato) e specifici workshop tematici, dove i diversi argomenti, importanti per tutti noi, al di là della zona di pertinenza, possano essere opportunamente sviluppati, con minori costi rispetto al congresso e con maggiori ricadute operative.

Per quanto riguarda il supporto finanziario alle attività, confermiamo la necessità della ricerca di finanziamenti, a livello europeo ed a livello di specifici enti ed istituzioni, con un'attività di lobbying mirata che possa rappresentare l'expertise che EDE e le singole associazioni nazionali mettono a disposizione.

Per quanto riguarda la procedura di certificazione, auspichiamo che il nuovo referente EDE possa riportare un'analisi di qual è la situazione attuale, consentendo così al *General Board*, nella prossima riunione, di provvedere per il futuro al mantenimento di tale fondamentale necessità documentale.

Sulla base di quanto sopra illustrato, proponiamo che ANSDIPP, nelle prossime elezioni per l'*Executive Board* che si terranno a Praga nel mese di marzo 2016, attivi la procedura per la candidatura di un proprio rappresentante: ciò consentirebbe una verifica puntuale delle modalità di sviluppo delle tematiche di EDE. Proponiamo infine di mantenere la partecipazione di ANSDIPP in EDE fino al General Board di primavera 2017, attribuendo così all'*Executive Board* che si insedierà a marzo 2016 un anno di tempo per poter modificare la tendenza nelle attività nel rispetto delle nuove proposte che emergeranno a Praga.

Per quanto riguarda le proposte di modifica statutaria, rinviando l'esame a seguito della trasmissione da parte dell'*Executive Board* provvisorio della documentazione. Lo stesso per quanto riguarda la bozza di regolamento per le elezioni, documento necessario per un corretto svolgimento di attività all'interno di EDE. In ogni caso per lo Statuto, riteniamo imprescindibile l'inserimento di disposizioni più precise in merito al rapporto fra i due organi di rappresentanza."

Chiude la parte introduttiva il Vice Presidente Franco Iurlaro sugli argomenti di sua competenza, ovvero:

"... iniziamo dai maggiori progetti editoriali realizzati ed in progetto. Continua la collaborazione con il periodico Welfare Oggi, sul quale periodicamente ed anche recentemente pubblichiamo articoli dei nostri soci.

E' uscito ieri il nostro testo dal titolo "rsa, metodi e buone prassi per raggiungere l'eccellenza", raccolta mirata di 18 diciotto progetti volutamente eterogenei nei contenuti e nelle provenienze, la cui raccolta e rilettura passa attraverso uno strumento comune: un formulario predisposto con un percorso di analisi, studio e rielaborazione delle procedure e schede di rilevazione di buone pratiche validate da alcuni tra i maggiori Istituti di ricerca europei. Tra gli obiettivi quello di presentare delle attività diverse ma comparabili tra loro nell'approccio e nelle metodologie usate pur salvaguardando il piacere della narrazione. Il lettore ne rimarrà anche piacevolmente attratto. Le singole esperienze sono quindi visualizzate e rappresentate con criteri adeguati ai parametri scientifici in uso, pur rimanendo facilmente leggibili, misurabili e confrontabili. Il volume continua la piccola serie dedicata ai temi più importanti ed attuali del lavoro nelle strutture socio-sanitarie per anziani, ideata e coordinata dal nostro comitato esecutivo. Se avrà successo, potremo pensare ad una seconda edizione.

In cantiere per il 2016 il volume forse "centrale" per la nostra associazione, quello sul Manager dei servizi alla persona. In collaborazione con l'Università LIUC di Castellanza, punta a diventare un testo di riferimento per il settore, oltre che base di studio per i master in management. Sarà scritto a più mani e diversi tra noi saranno coinvolti ad esprimere il loro punto di vista.

Per quanto riguarda la comunicazione ed il sito ememe.it, dopo una prima fase di rodaggio, nel 2016 andrà a compimento il sistema di raccolta e diffusione delle informazioni. A breve una lettera inviterà tutti i soci a collaborare, inviando ad una casella di posta dedicati testi e/o link di notizie interessanti per la nostra area di servizi. Ad essi si uniranno la segreteria, csts e nostri esperti. Un ns. incaricato provvederà a visionarne periodicamente il contenuto, riorganizzarlo, anche secondo un format grafico che aiuterà nella lettura, ed inserire il tutto sul nostro spazio in ememe. Dal sito, nel tempo automaticamente, sarà trasformato in newsletter girata poi ai soci. Abbiamo anche chiesto una possibile collaborazione con una facoltà universitaria di scienze della comunicazione, per vedere se sia possibile avere a disposizione un tirocinante o un dottorando per un progetto più mirato.

A giugno del prossimo anno andremo invece a cambiare il gestore del sito web e delle caselle di posta elettronica @ansdipp.it, potendo così fornire migliori servizi agli associati.”

Intervengono nel dibattito:

Garbella: ... ringrazia il Presidente per quanto in essere ed apprezza la proposta sul nominativo del Presidente Onorario, così come quella dei nuovi membri per il Csts, proponendo altresì di sentire per lo stesso ruolo il filosofo Peretti, che vedrà di contattare direttamente. Esprime però delle perplessità – pur non essendo di sua competenza – su uno dei due nominativi che dovrebbero integrare l'esecutivo, suggerendo al Presidente di appurarne la personalità, che per sua esperienza risulterebbe inaffidabile. Comunica che per suoi nuovi impegni professionali sarà sostituita da Laura Panelli come Presidente della Regione Piemonte ...

Iurlaro: ... sottolinea quanto espresso dal Presidente con particolare riferimento al fatto che dopo un periodo di assestamento associativo c'è effettivamente modo di ricominciare (ansdipp 3.0) basandoci sulle esigenze, con l'apporto e le proposte di tutti ... al momento l'attuale percorso ci suggerisce alcune attenzioni: agli staff piuttosto che al solo Direttore, alle buone prassi dei servizi e alla loro diffusione, al benchmarking e, ultimo ma non ultimo al rapporto tra organi politici e di gestione, al nostro ruolo ...

Calia: ... spiega le sue difficoltà di presenza nell'anno, dovute a problematiche familiari, motivando l'uscita dal direttivo ma confermando l'alternanza al ruolo regionale dell'Emilia Romagna* ... sottolinea come il nostro settore non abbia mercato reale, oltre alla necessità di sfruttare le potenzialità del Colap ... condivide la linea di ultima prova per l'EDE ... nonché la proposta Iseppi di un direttore operativo per l'associazione (manager che lavora per i manager) ... (*ndv: in attesa dell'eventuale iter di sostituzione della presidenza della sezione Emilia resta indicato il Collega Iseppi, non come in una prima stesura si era indicato il Collega Calia).

Zanon: ... ritiene che il Direttore sia un'utopia, mentre una buona segreteria supporta il Presidente e gli permette di concentrarsi sulle relazioni ... l'eventuale Direttore può anche rischiare di offuscare la figura del Presidente (vedi l'esperienza Zancan) ..

Panelli: ... comunque i nostri numeri non ne consentirebbero la sostenibilità ...

Casavecchia: ... non ce lo possiamo permettere ...

Iseppi: ... è importante avere una figura operativa qualificata, valorizzando l'importanza associativa e garantendone la promozione ...

Di Palma: ... il problema oggi è motivare sul perché iscriversi ad Ansdipp ... il manager servizi alla persona che dovrebbe essere una figura riconosciuta a livello nazionale declinata a livello regionale ... è necessario ripromuovere la nostra figura professionale ... necessità di un motore per attirare le persone ...

Garbella: ... è necessario ripartire dal passato verso il nostro futuro, cogliendo la sfida della complessità, cedendo che da essa nasca la forza per non “sbuffare” ma per agire ... complessità quindi come opportunità, l'impegno nell'Associazione è necessario, con la voglia di portare avanti una cosa bella ... anche se le nuove normative ce lo richiedono e non possiamo più usare il nuovo logo, per il Piemonte il logo Aria è importante, è storicamente riconosciuto ... attenzione al protocollo Uneba – Anaste, non dappertutto può essere utile, a noi ci allontanano dai tavoli istituzionali ...

Casavecchia: ... siamo dei vasi di coccio all'interno di vasi di ferro ... è necessario valorizzare il nostro registro nazionale attraverso Colap e nei presupposti della L. 4/2013 ... rapportarsi con gli Assessorati regionali ... promuovere delle azioni di tutela degli iscritti ...

Castro: ... abbiamo un grande spazio di manovra ... puntare sulla formazione su valori condivisi, su ulteriori centri di master per coprire nord, centro e sud .. attenzione al mondo della lobby cooperativistica ... positivo nella mia esperienza, anche come nuove opportunità e risorse, il rapporto con altre associazioni come Uneba ed Anaste ...

Chini: ... ringrazia il Presidente, racconta dei problemi che creano uno scenario difficile nella Provincia di Trento ... si prevede un'unica RSA (4.000 posti letto) per tutta la Provincia di Trento ... perdite di posti di lavoro manageriali ... molte problematicità ... è necessario un ruolo politico dell'Associazione ... l'acronimo Ansdipp è forse difficile da far ricordare ...

Panelli: ... preoccupazione di tutti la necessità di un processo di tutela della nostra figura del direttore ...

Iurlaro: ... dobbiamo meglio utilizzare il riconoscimento della nostra figura professionale ottenuto con la L. 4/2013 ... utilizzare il Colap nelle sue espressioni regionali ... a seconda di come si muove la normativa orientare il nostro focus a livello regionale o nazionale ... il nostro acronimo è insostituibile perché è conosciuto e rappresenta la nostra storia ... diversi tra noi devono il superamento di una selezione al riconoscimento di essere dell'ansdipp ... partnership Uneba – Anaste deve essere un'occasione di crescita ...

Iseppi: ... l'associazione non ha un ruolo politico ... deve esercitare la propria autodifesa ... fare azioni di lobbying ...

Weber: ... l'Ansdipp deve avere un ruolo politico (e non sindacale, non di nostra pertinenza) a difesa degli interessi del nostro ruolo tecnico ... ripresentarsi negli assessorati di tutte le Regioni ... declinare a livello regionale ciò che siamo a livello nazionale ...

Cavallo: ... credo necessaria un'associazione federalista con Regioni forti ...

Al termine del dibattito il Presidente Sergio Sgubin risponde ad alcune delle sollecitazioni proposte dai membri del Consiglio e ritiene di fare proprie le diverse proposte espresse.

Il Presidente sottopone unitariamente i seguenti punti, come espresso nel testo delle relazioni, discussi ed integrati, all'approvazione del Consiglio Direttivo

- 1- relazione presidente e programmazione attività annuali;
- 2- presa d'atto aggiornamento Comitato Esecutivo Nazionale (Fabrizio Cavanna, Daniele Roccon);
- 5- nomina membri CSTS (Franco Dalla Mura, Marco Frisoni, richiesta ad Alberto Peretti su proposta Piemonte);
- 7- valutazione nominativo da proporre all'assemblea come Presidente Onorario (Renzo Scortegagna);
- 9- valutazione proposta EDE (in ultima valutazione sino primavera 2017)

Il Consiglio Direttivo si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
14	14	0	0	

Il Consiglio **approva all'unanimità.**

-3- Regolamento Interno: approvazione

Il Presidente passa la parola al Vice Presidente Franco Iurlaro, il quale ha redatto la bozza di regolamento ed illustra la sua relazione introduttiva:

“... il regolamento interno risponde all'esigenza, più volte espressa negli anni, di fare chiarezza ed accordarsi su norme comportamentali che prevengano equivoci, disagi e conflittualità tra gli associati e tra gli organi regionali e nazionali. Come chiaramente espresso all'art. 3, data la sua prima introduzione, potrà essere oggetto di verifiche, modifiche ed integrazioni già dopo il primo anno di attuazione, e questo rappresenta una garanzia per tutti. Ne propongo due letture. La prima, con le integrazioni al testo base pervenute prima del Consiglio ed in particolare quelle derivanti dalle osservazioni di cui alla mail della Presidente regionale del Veneto Maddalena Dalla Pozza che non ha potuto essere presente a questa seduta. La seconda con le integrazioni dei presenti, articolo per articolo. Qualora vi sia evidenza del consenso unanime sulle eventuali modifiche ed integrazioni si potrà procedere all'approvazione in unica soluzione del testo già emendato ...”

Il Consiglio è concorde.

A seguito delle due letture e degli interventi nel dibattito da parte dei consiglieri, si da atto che sono comprese le seguenti modifiche e/o integrazioni:

Art. 4 – il marchio Ansdipp

- (*Aggiungere dopo il punto dell'ultima frase*) Lo stesso Presidente nazionale può chiedere il parere e/o delegare alla valutazione del caso ed autorizzazione il Presidente regionale qualora le iniziative abbiano interesse prevalentemente locale.

art. 6 – sponsorizzazioni

- (*cancellare parole e sostituirle, primo capoverso*) ... stabilisce annualmente le ~~regole~~ condizioni contrattuali per le sponsorizzazioni
- (*inserire parola, ultimo capoverso*) ... possono essere aggiunti ad hoc ulteriori .. main .. sponsor

art. 9 – pubblicità degli atti e trasparenza

- (*inserire parole, ultimo capoverso*) ... i verbali delle assemblee dei soci .. e dei Consigli Direttivi .. il bilancio preventivo ... dagli organi associativi .. , nazionali e regionali, .. devono essere ...

art. 11 – soddisfazione dei soci e valutazione delle iniziative associative

- (*inserire frase, dopo ultimo capoverso*) ... Tutti i dati raccolti devono essere resi disponibili restituendoli all'attenzione e valutazione del Consiglio Direttivo, al fine di adottare le iniziative eventualmente conseguenti.

art. 13 – quota associativa

- (*Aggiungere dopo il punto dell'ultima frase*) In questo caso la stessa quota potrà comprendere unitariamente sia l'adesione all'Associazione / Ente sia quella all'Ansdipp.

art. 14 – versamento delle quote

- (*Aggiungere dopo il punto del terzo capoverso*) ... , fatto salve specifiche iniziative promozionali.
- (*Cancellare parole e sostituirle, quarto capoverso*) ... , entro la scadenza di 30 giorni dalla data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci, se al fine del diritto di voto e dell'elettorato attivo e passivo nella stessa assemblea. Ove non correlato a tali diritti, il rinnovo delle quote va effettuato entro il 31 ottobre di ogni anno solare. ...

art. 15 – ruoli associativi

- (*Cancellare frase e parole, penultimo capoverso*) ... inadempienza e impossibilità. Il ~~ruolo di indirizzo generale è esercitato dal~~ Presidente Nazionale ~~che~~ traduce ...

art. 20 – la gestione organizzativa

- (*Sostituire parola, secondo capoverso*) ... Il personale della Segreteria ~~Generale~~ .. Nazionale .. assicura ...

art. 21 – assemblea dei soci

- (*Cancellare, modificare e sostituire la frase*) ... provoca l'immediata decadenza del Consiglio Direttivo, ~~in questo caso il Presidente ha l'obbligo di riconvocare~~ .. . Compete in ogni caso al Presidente nazionale la riconvocazione entro 60 giorni del .. l'Assemblea generale ...

art. 22 – consiglio direttivo nazionale

- (*aggiungere frase ad ... eventuali rappresentanti di altre associazioni con processi collaborativi in corso*) , senza diritto di voto

- (~~cancellare frase e sostituirla~~) ... in rappresentanza delle aree territoriali dove l'associazione è presente ~~, nel numero massimo che la stessa assemblea stabilisce preventivamente al voto~~, come previsto dallo Statuto.
- (~~modificare e sostituire la frase~~) ... Ove il numero dei Consiglieri, per dimissioni e/o surroghe, venisse interessato per oltre la metà dei Consiglieri, compete in ogni caso al Presidente nazionale dichiarare lo scioglimento del Consiglio e convocare l'Assemblea per una nuova elezione di esso.

art. 23 – comitato di supporto tecnico scientifico – csts

- (~~estendere il numero massimo dei componenti~~) ... a un massimo di ~~9 (nove)~~ 12 (dodici) membri ...

art. 24 – partecipazione associativa

- (~~Cancellare, modificare e sostituire la frase~~) ... Non sono rieleggibili per il mandato successivo coloro che .. senza giustificazione formale inviata al Presidente .. non abbiano partecipato ad almeno la metà delle riunioni indette, ~~fatto salvo gravi impedimenti familiari o di salute~~. ... I suddetti casi sono valutati dal Consiglio Direttivo.

art. 26 – elezioni degli organi associativi nazionali e territoriali – regionali

- (~~Modificare ed integrare il secondo capoverso~~) ... Per tutte le cariche ad ogni livello tutti i soci in regola con il versamento delle quote associative possono presentare la loro candidatura, almeno 20 giorni prima della convocazione della Assemblea che ha all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche stesse. Per la candidatura a Presidente nazionale è necessario allegare il proprio curriculum vitae ed un programma di attività proposte (*coerentemente con le finalità statutarie*).

art. 28 – congresso territoriale, regionale ed assemblea

- (~~Integrare il terzo capoverso~~) ... il Responsabile Organizzativo del Congresso. .. Su invito può parteciparvi il Presidente Nazionale o suo delegato. ...

art. 31 – l'assemblea regionale dei soci

- (~~Modificare ed integrare il quarto capoverso~~) ... o del 25% (venticinque) dei Soci .. della Regione stessa. ~~e dei 2/3 (due terzi) dei componenti del Direttivo Regionale.~~
- (~~Modificare ed integrare il penultimo capoverso~~) ... Regionale ~~redigere il corrispondente verbale~~ verificare la regolare verbalizzazione di ogni Assemblea Regionale.

art. 33 – il presidente regionale

- (~~Modificare ed integrare il terzo capoverso~~) ... o tramite delega ~~a un proprio Consigliere~~ .. ad un socio della propria Regione .. a tre incontri ...

art. 36 – iniziative realizzate sul territorio

- (~~Integrare il sesto capoverso~~) ... compete alla Segreteria Nazionale .. , che si occuperà tra l'altro dell'incasso delle quote di partecipazione, della fatturazione e del pagamento delle spese attraverso il c/c bancario di corrispondenza dell'Ansdipp nazionale. Per ogni iniziativa verrà redatta una scheda contabile, comprensiva degli oneri amministrativi e generali, e su questa base l'avanzo di competenza sarà devoluto alla sezione regionale organizzatrice. Il tutto fatto salvi i casi di autonomia della sezione regionale che effettui attività formative, commerciali amministrative, con propria iscrizione e P.Iva, sotto la responsabilità del Presidente regionale. ...

art. 37 – i rapporti di natura economica

- (~~Integrare l'ultimo capoverso~~) ... di gravi cause di forza maggiore .. , valutate dal Consiglio Direttivo nazionale.

art. 39 – l'esercizio finanziario

- (~~Integrare il secondo capoverso~~) ... E' seguito dal .. Presidente o dal .. Tesoriere regionale e ...

art. 40 – scioglimento della sezione

- (Integrare il primo capoverso) ... deliberato da un'Assemblea .. regionale .. straordinaria dei Soci ... tre quarti dei soci presenti. .. Preliminarmente deve essere acquisito in merito un parere del Collegio dei Probiviri nazionale.

art. 43 – criteri di attribuzione dei budget a sezioni territoriali, regionali e gruppi di lavoro nazionali

- (Integrare il quinto capoverso) ... la composizione del budget per le sezioni territoriali - regionali .. deliberata dal Consiglio Direttivo nazionale, .. si basa sui seguenti criteri ...
- (Integrare l'ultimo capoverso) ... o regionale, deve remunerare .. prevedere, in caso di avanzo gestionale, un rimborso al .. livello nazionale ... del 20% .. sull'importo dell'avanzo stesso.

art. 48 – entrata in vigore e validità

(aggiungere dopo il punto dell'ultima frase) ... Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, solo per il corrente anno il rinnovo delle quote può essere effettuato entro la scadenza del 31 dicembre.

Per quanto non previsto a livello delle aggregazioni territoriali si fa riferimento a quanto regolamentato per situazioni ed organismi analoghi a livello nazionale.

Per quanto riguarda il tema del marchio, che nel caso della Regione Piemonte è storicamente unito a quello dell'associazione ARIA, preesistente ad Ansdipp, si conferma che nel caso specifico ed in casi analoghi nessun marchio o logo possono essere uniti a quelli dell'Ansdipp. Ciò nonostante si precisa che nella previsione regolamentare, art. 5, la situazione può essere risolta attraverso una convenzione di partnership tra Ansdipp ed Aria, che pertanto possa richiamare anche nei documenti formali (con il marchio – logo non collocati affiancati, ma in prossimità od in calce alle lettere) il rapporto esistente tra le due associazioni, con la dicitura "in partnership con Aria". Trattandosi di rapporto di rilevanza nazionale, s'invita pertanto la sezione regionale del Piemonte ad inviare idonea bozza di convenzione al Presidente nazionale, affinché possa essere sottoscritta.

Si evidenzia come ai sensi del combinato disposto tra Statuto e regolamento, in particolare all'art. 33 di quest'ultimo tra i compiti del Presidente regionale, sia possibile per la sezione regionale, previa attestazione di riconoscimento da parte del Presidente nazionale, ottenere dall'agenzia delle entrate il codice fiscale come associazione non riconosciuta ed attivare un c/c postale o bancario di corrispondenza. Altresì, ai sensi di quanto previsto all'art. 36 del regolamento, la sezione regionale, solo ove sussista il caso ed ottenga la P.Iva, potrà esercitare l'attività economica per iniziative formative a pagamento di un corrispettivo, con le registrazioni, fatturazione e dichiarazioni per l'attività stessa, che ricadranno sul Presidente regionale. Altrimenti la gestione economica di tali iniziative dovrà sempre essere diretta da parte dell'associazione nazionale, con le quote di partecipazione e le spese conseguenti attribuite al c/c di corrispondenza dell'Ansdipp nazionale.

Al termine del dibattito il Presidente propone all'approvazione del Consiglio il regolamento interno, nel testo come integrato, con consenso unanime, nel dibattito, ed allegato al presente verbale.

Il Consiglio Direttivo si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
14	13	0	1	Calia si astiene sul principio e complesso generale del regolamento

Il Consiglio **approva**.

-4- approvazione quote sociali 2016

Il Presidente conferma la proposta di mantenere per l'anno 2016 le modalità d'iscrizione e le quote sociali 2015, al fine di continuare la promozione dell'adesione associativa.

Il Consiglio Direttivo si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
14	14	0	0	

Il Consiglio **approva all'unanimità**.

-6- approvazione sede assemblea ordinaria 2016 (Bologna)

Il Presidente ricorda gli impegni precedentemente assunti con gli sponsor e pertanto la proposta di confermare la sede di Bologna (Expo sanità maggio 2016) per l'assemblea associativa ordinaria, la Convention annuale, la gara di ristorazione.

Il Consiglio Direttivo si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
14	14	0	0	

Il Consiglio **approva all'unanimità**.

-8- ricognizione posti vacanti consiglio direttivo a seguito dimissioni (o decadenza) consiglieri

Composizione del Consiglio Direttivo successivamente all'entrata in vigore ed applicazione del regolamento interno e sino alla successiva Assemblea dei Soci

	<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo associativo</i>
1	Sgubin Sergio	Presidente nazionale
2	Iurlaro Franco	Vice Presidente nazionale e membro comitato esecutivo
3	Bertoldi Giovanni	Membro comitato esecutivo
4	Cavanna Fabrizio	Membro comitato esecutivo
5	Marinaro Michele	Membro comitato esecutivo
6	Roccon Daniele	Membro comitato esecutivo
7	Cresci Luciano	Presidente sezione Basilicata e Calabria
8	Iseppi Stefano	Presidente sezione Emilia Romagna
9	Weber Elena	Presidente sezione Friuli Venezia Giulia
10	Bertani Marco	Presidente sezione Lombardia
11	Panelli Laura	Presidente sezione Piemonte e Valle d'Aosta
12	Castro Nicola	Presidente sezione Puglia
13	Raitano Filippo	Presidente sezione Sicilia
14	Di Palma Carmine	Presidente sezione Toscana
15	Chini Luigi	Presidente sezione Trentino – provincia autonoma Trento
16	Dalla Pozza Maddalena	Presidente sezione Veneto
17	Maffeis Marco	Referente sezione Alto Adige – provincia autonoma Bolzano
18	De Andreis Laura	Referente Regione Liguria
19	Casavecchia Cristiano	Referente Regione Marche
20	Pintus Maria Assunta	Referente Regione Sardegna

Incarichi particolari da Parte della Presidenza:

(possono essere invitate dal Presidente, senza diritto di voto, a partecipare al comitato esecutivo e al consiglio direttivo):

1	Bertani	Marco	Delegato di supporto progetto Osservatorio Nazionale RSA
2	Castro	Nicola	Delegato referente macro area sud e isole a supporto della Presidenza
3	Maffeis	Marco	Delegato rapporti associazioni parallele
4	Valgimigli	Annalisa	Delegata rapporti con il COLAP e Presidente Commissione Registro Manager
5	Weber	Elena	Delegata rapporti EDE e supporto Commissione Registro Manager
6	Zanon	Renzo	Delegato di supporto editoria

Il Consiglio **prende atto**.

Il Presidente ringrazia per la collaborazione prestata quanti abbiano, con questa seduta, terminato il loro mandato come Consiglieri.

-10- varie ed eventuali

Su richiesta della Regione Piemonte, il Presidente, sentito il Tesoriere, ha consegnato la situazione finanziaria e contabile dell'associazione al 30 settembre u.s. Il dato rilevante è la riduzione delle quote associative, 201 alla data odierna. Tutto il resto rispetta proporzionalmente l'andamento previsto dal Bilancio di Previsione 2015 approvato dall'Assemblea dei Soci. Il Vice Presidente Iurlaro precisa che effettuando una valutazione in dodicesimi dell'andamento stesso e rapportandola al 30 settembre, si rappresentano minori entrate per ca. € 11.815 ma allo stesso minori uscite per € 15.095. Pertanto la situazione è in equilibrio.

Il Consiglio **prende atto**.

Il Presidente conclude i lavori ringraziando in primo luogo la segreteria per il supporto, la competenza ed impegno dimostrate nelle attività quotidiane e nella preparazione degli eventi associativi. Altresì ringrazia i presenti per la disponibilità, l'apporto costruttivo e collaborativo, il clima positivo riscontrato durante i lavori del Consiglio.

Alle 13.05, null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Presidente
f.to dott. Sergio Sgubin

Il Vice Presidente quale Segretario verbalizzante
f.to dott. Franco Iurlaro